



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 32/13 DEL 29.8.2007

Oggetto: **Disciplinare di esecuzione del Registro naviglio del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale previsto dall'art. 20 comma 9 della Legge regionale 29 aprile 2003 n. 3, come sostituito dall'art. 15, comma 14 della Legge regionale 29 maggio 2007, n. 2.**

L'Assessore della Difesa dell'Ambiente, d'intesa con il Presidente della Regione, richiama preliminarmente la legge regionale 29 aprile 2003 n. 3 la quale, all'art. 20, comma 9, come sostituito dall'art. 15, comma 14, della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 prevede, al fine di ottimizzare la gestione tecnico-finanziaria ed operativa delle relative unità navali, l'istituzione del "Registro Naviglio" del Corpo forestale e di vigilanza ambientale (C.F.V.A.), nel quale sono iscritte tutte le unità navali in dotazione allo stesso Corpo e destinate all'espletamento dei compiti ad esso attribuiti dalla legge regionale 5 novembre 1985, n. 26 (Istituzione del Corpo forestale e di vigilanza ambientale della Regione sarda).

L'Assessore prosegue riferendo che la norma individua la Giunta regionale come organo competente che detta le direttive di esecuzione della legge istitutiva del Registro e, di conseguenza, per l'approvazione del disciplinare di esecuzione nel quale vengono fissate le modalità di iscrizione delle unità navali nel Registro, nonché le regole per la tenuta dello stesso.

L'Assessore, nell'illustrare le peculiarità del disciplinare, fa presenti le seguenti considerazioni:

- con il Registro naviglio, le unità navali in dotazione al Corpo forestale e di vigilanza ambientale assumono lo status di "nave in servizio governativo non commerciale", nonché le immunità ed i privilegi riconosciuti dagli articoli 32, 96 e 236 della Convenzione delle Nazioni Unite sul diritto del mare, firmata a Montego Bay il 10 dicembre 1982, e ratificata con legge 2 dicembre 1994, n. 689;
- l'attuale inquadramento nella destinazione "uso in conto proprio", come previsto dalla L. n. 472 del 1999, porta alla inevitabile conseguenza che, durante le visite periodiche ai mezzi del Corpo



Forestale, l'Ente tecnico (in Sardegna il R.I.Na e il Bureau Veritas) deve verificare il rispetto di rigorosissimi parametri fissati dal D.P.R. n. 435 del 1991, volti ad garantire la sicurezza della navigazione di unità adibite a scopi di carattere commerciale, finalità certamente estranee all'attività svolta dal C.F.V.A.;

- l'adeguamento a tali parametri ha comportato, in numerosi casi, lunghi periodi di "fermo barca" che si sono tradotti in una minore incisività nell'attività istituzionale di vigilanza posta in essere dal personale in servizio presso le basi navali del C.F.V.A.;
- nel disciplinare in esame è in ogni caso contenuta una disposizione che prevede il controllo ed il conseguente rilascio di una certificazione sulle condizioni di navigabilità di ciascuna imbarcazione iscritta nel Registro, da parte di un Ente tecnico che opererà sulla base di una apposita convenzione stipulata con l'amministrazione. Ciò al fine di garantire, come obiettivo prioritario, la sicurezza della navigazione per il personale componente l'equipaggio;
- successivamente al rilascio del certificato in parola, sono in ogni caso previste delle visite periodiche da parte dell'Ente tecnico convenzionato, che garantirà l'osservanza, da parte dell'amministrazione, delle disposizioni normative e tecniche del settore, come tale in continua evoluzione;
- gli adempimenti relativi alla tenuta del Registro saranno posti in essere dalla Direzione Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale.

La Giunta regionale, sentita la proposta dell'Assessore della Difesa dell'Ambiente, considerato che il Direttore Generale del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale ha espresso parere favorevole di legittimità sulla proposta in esame

DELIBERA

di approvare il "Disciplinare di esecuzione del Registro naviglio del Corpo Forestale e di Vigilanza Ambientale" come previsto dall'articolo 20, comma 9, della legge regionale 29.4.2003 n. 3, come sostituito dall'art. 15, comma 14, della legge regionale 29 maggio 2007 n. 2 e allegato alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Il Direttore Generale

Fulvio Dettori

Il Presidente

Renato Soru